



“Basket Bond”, parte quinta emissione

Garanzia Campania, Marchiello: «Esempio di finanza innovativa»

NAPOLI. Prosegue il programma “Basket bond” della Regione Campania con una quinta emissione obbligazionaria nell’ambito del Fondo “Garanzia Campania”, costituito con la delibera di giunta regionale del 24 luglio 2018 e gestito dalla società in house Sviluppo Campania. Con lo strumento finanziario “Garanzia Campania”, infatti, mini-bond emessi da piccole e medie imprese operanti in Campania vengono sottoscritti da un intermediario che li costituisce in portafoglio. L’intermediario raccoglie la provvista finanziaria per la sottoscrizione delle obbligazioni emettendo apposite note assistite da una garanzia pubblica, a valere sulle risorse regionali, pari al 25% del portafoglio. Il portafoglio complessivo, allo stato, è composto da minibond emessi da 41 piccole media imprese campane per un totale di 97,45 milioni di euro. Il target dello strumento finanziario è fissato in circa 150 milioni di euro di titoli obbligazionari. «La misura Basket bond - spiega l’assessore alle Attività produttive, Antonio Marchiello - costituisce un esempio di finanza innovativa, grazie alla quale sono stati stimolati investimenti da parte delle imprese in un

contesto socio-economico particolarmente difficile e caratterizzato, nel corso del 2020, dallo shock finanziario dovuto alla diffusione dell’epidemia di Covid-19. Inoltre, la misura consente alle imprese di raccogliere capitali attraverso canali alternativi a quello bancario, come quelli obbligazionari». «In tal senso, la diffusione dei mini bond costituisce un fattore di crescita del sistema produttivo campano, utile a ridurre gli effetti negativi del cosiddetto “credit crunch” bancario che, nonostante le varie policy messe in campo, ha rappresentato non di rado uno degli ostacoli allo sviluppo del mezzogiorno», conclude Marchiello.